



APS ASSOCIAZIONE

RETE MONTESSORI

Costruire legami tra realtà montessoriane
per favorire lo sviluppo e la diffusione del
pensiero di Maria Montessori

La promozione delle competenze chiave europee nelle scuole montessoriane

9 aprile 2022

Relatrice: Roberta Franchini

**Gruppo «Osservazione per lo
sviluppo»**

CASA DEI BAMBINI - SCUOLA MONTESSORI

Soc. Cooperativa Sociale Onlus

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA

VIA AROSIO 3 20148 MILANO TEL. FAX - 024045694

info@montessori-milano.it

Premessa: Il Gruppo «Osservazione per lo sviluppo», da giugno 2018

Referenti per Rete: Roberta Franchini, Costanza Locatelli

Referente per Opera Nazionale Montessori: ex Dirigente Scuola Statale Anna Fiorani, Roma

Formatrici montessoriane: ex Dirigente Scuola Statale Anna Allerhand, Roma;
per certe fasi del lavoro ex Direttrice Scuola Montessori Paritaria,
Coordinatrice scientifica corsi differenziazione didattica, membro Direttivo
Rete Mariagrazia Silvestri

Moderatore in alcune fasi del lavoro del gruppo: docente Università di Torino,
esperto di valutazione. Mario Castoldi

Scuola Montessori Paritaria Bergamo, Scuola Primaria Statali Montessori Urganò = Rete Scuole Statali Montessori-Bergamo, Scuola Primaria Montessori Paritaria Milano, via Arosio, Casa dei bambini, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Montessori Paritaria Como, Casa dei bambini, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Statali Montessori Cinisello, Casa dei bambini, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado Statali Montessori Cornaredo, Scuola Statale Secondaria di primo grado Montessori Ilaria Alpi Milano, Scuola Statale Montessori Riccardo Massa Milano, nido montessoriano La Magnolia.

PREMESSA: perché uno studio/ricerca sulle competenze chiave europee in ottica montessoriana

Il nostro gruppo nasce dal desiderio di elaborare un **protocollo valutativo montessoriano** comune, a partire dall'aspetto centrale dell'osservazione, da comportamenti e strumenti autenticamente montessoriani, riconosciuti e riconoscibili dal sistema scolastico e dal Ministero.

Ci si rende presto conto, dopo alcuni passaggi preliminari indispensabili (chiarimenti e raccordi su linguaggi e significati), che risulta in tal senso indispensabile confrontarsi in profondità con il **paradigma delle competenze** (**questione culturale**, non solo didattica) e la normativa scolastica europea e italiana, che ne sono lo specchio. In quanto lavoro di studio e ricerca, l'interesse maggiore va ai processi più che agli esiti, per l'approfondimento e per la consegna alle realtà scolastiche montessoriane (non solo?) di un **orientamento** e una **visione generale più chiara e di riferimento** in funzione della risoluzione di problematiche specifiche sul tema. Percorso culturale lungo, di cui c'è grande necessità (ultimo documento comune è del 99 Forum Nazionale dell'Opera Nazionale Montessori e non tratta ancora il tema delle competenze) per colmare la mancanza di studi e confronti.

FINALITA' INDIRETTE

- Consapevolezza, confronto, **condivisione**, approfondimento e valorizzazione di visioni e linguaggi comuni in ambito montessoriano **in una logica sia orizzontale sia verticale** (dai 3 ai 14 anni).
- Conduzione a **sistema e unità** delle diverse scelte coerentemente con istanze del metodo montessoriano. Mancano in merito linee guida ufficiali, formalizzate, condivise e unitarie.
- Occasione di **formazione** per i componenti del gruppo, sia in ambito montessoriano sia sulle competenze e la loro analisi.
- **Ricaduta** qualitativa e comunicazione con le diverse realtà partecipanti.

Origine del lavoro e momenti/percorsi preliminari e paralleli sul tema valutazione

Incontri tra Coordinatrici e/o Collegi docenti e momenti formativi scuole in rete, prima ufficiosamente, dal 2011 in associazione. Costituzione della commissione valutazione, che ha continuato a lavorare sul tema confluendo nel presente gruppo di studio, condivisione con Opera Nazionale. Costante negli anni la riflessione sulla coerenza tra richieste ministeriali e pensiero montessoriano (Portfolio, Indicazioni, apprendimento per competenze, Rapporto di Autovalutazione, Ordinanza 172....)

Questionario di ricognizione sul territorio nazionale con il riconoscimento e la somministrazione da parte dell'ONM, validazione del Centro Studi Scocchera e della Professoressa Monica Guerra della Bicocca, restituzione e interpretazione dati dalle scuole.

Tentativi di ricerca sul tema della didattica e della valutazione per competenze, sull'osservazione con la Professoressa Monica Guerra. Approfondimento sul campo riguardante le competenze promosse dall'uso dei materiali in collaborazione con la Bicocca e la Professoressa Nigris, confluito nel testo "Scuola pubblica e approccio Montessori" (capitolo 5°- La didattica per competenze in una scuola ad approccio Montessori e cap. 6° al punto 5.4 a cura di P. Favretto).

IL NOSTRO LAVORO NEL TEMPO

- Analisi, sintesi e riepilogo, interpretazione e comunicazione **dati** emersi dalla **ricognizione nazionale**.
- Ricognizione e messa a confronto delle **esperienze** e degli **strumenti** delle diverse scuole rappresentate (o riferimento per il gruppo di lavoro). Invio documenti, presentazione delle scuole, evidenziando punti di forza e nodi problematici incontrati, caratteristiche eventuali strumenti adottati (griglie e legende per presentazioni e uso materiali, contributo studenti, diario psicologico discorsivo o secondo format, condiviso tra docenti o meno, **procedure e strumenti con cui si perviene ad una sintesi valutativa del giudizio sul bambino/ragazzo**, in funzione della **scheda di passaggio alla scuola primaria e dell'assolvimento dei compiti certificativi relativi alle discipline, al comportamento, al giudizio globale sull'allievo e alle competenze chiave europee**. Castoldi *Valutare a scuola* (Carocci, 2012, pp. 147-55 = passaggi essenziali che caratterizzano il processo di valutazione degli apprendimenti).

- **Stesura di un documento di riferimento preliminare** sul tema valutazione per i montessoriani.

Si rivedono insieme, con uno sguardo verticale (dai 3 ai 14 anni), i presupposti e principi educativi del metodo montessoriano in rapporto al tema della valutazione.

Forum Nazionale Montessori del 1999.

Riflessione comune su spirito, per certi versi, avalutativo del metodo e sull'auto-valutazione, generata e preparata indirettamente e considerata possibile fino in fondo a partire soltanto dalla secondaria.

Si riflette su incoerenze, difficoltà, differenze legate all'ordine di scuola.

**Iter valutativo suggerito da MM come guida per l'auto-
educazione**

MARIA MONTESSORI

Non ci parla mai direttamente di valutazione e documentazione relativa, piuttosto di osservazione e di:

Cartella per lo studio individuale del bambino.

Note antropologiche, note sullo sviluppo fisico del bambino.

Inchieste private (biologica, sociale, guida per l'inchiesta morale)

Guida alle osservazioni psicologiche.

Giudizi amorevoli = sapienti

Polarizzazione
attenzione,
libera scelta, tempi, tipi
di lavoro scelti,
qualità e grado di
concentrazione,
ripetizione,
portare a termine e
costanza nel lavoro,
manifestazione del
proprio bisogno di
progredire,
particolarità individuali
nell'applicazione

Stato d'ordine e
disordine negli atti,
rapporto tra condotta,
lavoro, manifestazioni
affettività e stati
d'animo.
Contributo allo
sviluppo altrui.

GUIDA ALLE OSSERVAZIONI PSICOLOGICHE

LAVORO

Notare quando un bambino comincia a restare costantemente a un lavoro.

Quale lavoro e quanto tempo vi persiste (lentezza nel portarlo a termine o ripetizione dello stesso esercizio).

Particolarità individuali nell'applicazione ai singoli lavori.

A quali lavori successivamente si applica nello stesso giorno e con quale costanza.

Se ha periodi di laboriosità spontanea e per quanti giorni.

Come manifesta il bisogno di progredire.

Quali lavori sceglie nella loro progressione, rimanendovi con persistenza.

Persistenza malgrado stimoli che nell'ambiente tenderebbero a distrarre la sua attenzione.

Se avviene che dopo una distrazione forzata riprenda un lavoro che gli fu fatto interrompere.

CONDOTTA

Notare lo stato di ordine o di disordine negli atti del bambino. Suoi atti disordinati.

Notare se ci sono cambiamenti della condotta durante lo svolgersi dei fenomeni del lavoro.

Notare se nello stabilirsi dell'ordine negli atti ci sono:

crisi di gioia;

stati di serenità;

manifestazioni di affettività.

Parte che i bambini prendono allo sviluppo dei compagni.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA LIBERTA'

OBEDIENZA

Notare se il bambino corrisponde agl'inviti quando è chiamato.

Notare se e quando il bambino comincia a prender parte ai lavori altrui con intelligente sforzo.

Notare lo stabilirsi dell'obbedienza alle chiamate.

Notare lo stabilirsi dell'obbedienza ai comandi.

Notare quando il bambino manifesta l'obbedienza con desiderio e gioia.

Notare i rapporti dei vari fenomeni dell'obbedienza nei suoi gradi.

a) con lo sviluppo del lavoro;

b) coi cambiamenti della condotta.

Capacità di rispondere a inviti, chiamate, comandi con coinvolgimento e soddisfazione.

Se e quando partecipazione al lavoro altrui con impegno

Rapporto tra tipo di obbedienza, lavoro e condotta

- Excursus nei testi montessoriani e lezione di Silvestri sul tema dell'**osservazione** (atteggiamento e attitudine permanente da esercitare in modo sistematico nel contesto, caratteristiche e preparazione necessaria, finalità, modalità, tempi e oggetto osservazione). Relativi spunti per la lettura, l'approfondimento e l'operatività.
- Definizione del posizionamento della **valutazione montessoriana nel panorama degli studi psico-pedagogici al riguardo**.
- **Ipotesi di procedura valutativa di mediazione**, digressione su esempi di rubriche valutative, longitudinali o meno. Messa a confronto con approccio montessoriano.

Si matura la convinzione della necessità di:

- **attenuare il più possibile le valenze delle forme di valutazione istituzionalizzata attualmente in essere nel primo ciclo di istruzione (documento di valutazione, certificazione delle competenze, esame di Stato) e delle modalità di valutazione di sistema (prove INVALSI), puntando a negoziare con l'amministrazione scolastica le modalità operative specifiche per le realtà montessoriane;**
- **produrre un insieme di materiali che possano fungere da guida per gli insegnanti delle scuole montessoriane nel sintetizzare le proprie pratiche osservative e consentano una documentazione basata sull'apprezzamento del progresso del singolo/a bambino/a , ragazzo/a, nel proprio percorso di apprendimento.**

- Riflessione sulle **competenze**, sui modelli per la loro analisi, sulla loro certificazione in rapporto al contesto montessoriano (trasversali, in situazioni di realtà, certificazione personalizzata e valorizzante ...). Studio del D.lgs. 62/2017 e della Raccomandazione del Consiglio Europeo 22.5.2018.
- Approfondimento sulle **8 competenze chiave**, la loro articolazione in dimensioni di analisi e descrittori, traguardi per lo sviluppo delle competenze proposti nelle Indicazioni del 2012 e loro distinzione dagli obiettivi d'apprendimento, la Raccomandazione del maggio 2018, il **rapporto col Montessori**.

Incontri allargati su competenze chiave europee e il Montessori

Competenza multilinguistica (testo Consalvo, scuole Bergamo e Como...), digitale (testo Valle, Enzi, Luca Bianco, Radicchi da Roma, Pradella, ...), in materia di cittadinanza (Ketty Lorenzet Arpa Veneto...) e di consapevolezza e espressione culturale: molto positivi per coinvolgimento esperti in ambito montessoriano, per il confronto attivato e per l'apertura a tutti gli interessati delle scuole socie e non.

Percorso di lavoro parallelo: Ordinanza 172

Lavoro sull'ordinanza e il Montessori prende molte nostre energie e attenzioni, su richiesta anche delle scuole e dei componenti del Gruppo (limitatezza approccio e incoerenza vedi livelli, appiattimento su conoscenze, frazionamento obiettivi d'apprendimento...).

Riflessioni periodiche e frequenti con gruppo di Roma (scuola via Lemonia e Allerhand), incontro con Dirigenti e Coordinatori, richieste, raccolta adesioni e incontro con Opera e ricerca di contatti con Gruppo di lavoro del Ministero (Piscozzo, Nigris), stesura documenti e relazioni relative.

Esito per certi versi «fallimentare» (anche se Opera si impegna a costituire un suo gruppo di approfondimento, i tempi di realizzazione non coincidono con nostre aspettative) dell'operazione ci conferma nella **necessità** di una maggiore unità nella comunità montessoriana, di confronto, approfondimento, difesa della specificità e conquista di credibilità, che gruppi di lavoro come questo contribuiscono a creare.

I giudizi descrittivi: luci e ombre in ottica montessoriana

Accento sulla descrizione analitica,
sull'apprezzamento dei miglioramenti nei
percorsi dei/le singoli/e e sulle
dimensioni della competenza

(*autonomia*, risorse mobilitate = reperite
spontaneamente nell'*ambiente*, tipologia
della situazione, continuità
manifestazione apprendimento = rapporto
con *ripetizione esercizio e costanza*)

I giudizi descrittivi: luci e ombre in ottica montessoriana

- Approccio eccessivamente parcellizzato nelle singole discipline (vedi in particolare educazione cosmica e le discipline o parti di disciplina che comprende...) e negli obiettivi d'apprendimento
- Rischio di un'enfasi sugli obiettivi d'apprendimento a scapito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e a favore di una visione dell'apprendimento incentrata sulle conoscenze e abilità e schiacciata sull'acquisizione dei contenuti di sapere.
- Attribuzione livelli

ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI

1 CONSAPEVOLEZZE TEORICHE

2 APPROFONDIMENTO SU COSA FACCIAMO
NELLE NOSTRE SCUOLE E COME, SUL LORO
VALORE

3 ELABORAZIONE DOCUMENTI DI
RIFERIMENTO

1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: consapevolezze teoriche

CONTESTUALIZZAZIONE DEL PENSIERO E METODO MONTESSORIANI NEL PANORAMA DEGLI STUDI PSICOPEDAGOGICI ODIERNI SULLE COMPETENZE, nazionali e internazionali E RISPETTO ALLA NORMATIVA RELATIVA.

SIAMO PARTITI DALLA VALUTAZIONE. La visione montessoriana è coerente con il superamento di una valutazione dell'apprendimento e della valutazione metrico-comparativa verso una valutazione per l'apprendimento e per competenze (linee di lavoro tratte dal testo di Black, D. & William, P., *Inside the Black Box*. London, Kings College, 1998, Assessment Reform Group, 1999 e lavori dal Regno Unito), ma non può prescindere dalla centralità dell'**osservazione** e dalla sua funzione formativa. Inoltre non basta riferirsi all'apprendimento soltanto perché il metodo montessoriano promuove lo sviluppo e anche l'osservazione, dovrà essere un'osservazione essere **per lo sviluppo**.

1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: consapevolezze teoriche su didattica per competenze e Montessori

CIRCA LA DIDATTICA PER COMPETENZE E' IMPORTANTE
PRECISARE LE NOSTRE PECULIARITA' DI FONDO

- L'approccio montessoriano **abilita ad essere competenti**. Si fonda sull'autonomia, sul coinvolgimento attivo di tutta la personalità, sull'operare concreto, liberamente scelto da parte dell'allievo in un ambiente di vita e apprendimento scientificamente organizzato e a lui commisurato, sull'interdipendenza e la cooperazione.
- Quando si parla di competenze all'interno della pedagogia Montessori, bisogna però esplicitare che essa non è conciliabile con il costrutto di competenza che affonda le proprie radici nel paradigma del capitale umano, volto in modo prioritario a obiettivi prestazionali, sociali ed economici. Dobbiamo, invece, fare riferimento al **paradigma dello sviluppo umano**, che mira alla realizzazione felice dell'essere umano e che si basa su una visione umanistica (*Educazione come aiuto alla vita*).

Mario Montessori Jr

«Sono del parere che l'educazione possa aiutare a risolvere l'attuale situazione di stallo solo se mette da parte le tradizionali preoccupazioni relative all'insegnamento di competenze e al trasferimento di conoscenze. Il suo obiettivo, invece, dovrebbe essere quello di aiutare gli schemi di base a guidare l'uomo dall'interno, così da rendere possibile uno sviluppo equilibrato. Solo in questo modo l'uomo moderno potrà sviluppare una personalità flessibile e sufficientemente forte per affrontare i complessi requisiti di un mondo in rapido cambiamento»

1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: consapevolezze teoriche su didattica per competenze e Montessori

- Quello che da montessoriani promuoviamo e osserviamo come prioritario è lo **sviluppo**, un **processo globale, in continua evoluzione e permanente**, che comporta l'acquisizione e l'espressione di competenze, non certo solo conoscenze e abilità, ma in un **intreccio olistico**.

Lo studio analitico d'esse ci permette l'approfondimento accademico, una migliore consapevolezza e valorizzazione del nostro lavoro, di cui abbiamo bisogno anche in rapporto alle richieste nazionali ed europee, ma va tenuto concettualmente distinto dalle pratiche educative. **Strumenti montessoriani interpretativi delle competenze e strumenti di lavoro per docenti** possono e devono restare separati (questi ultimi devono essere il frutto di una sintesi del lavoro interpretativo ed essere snelli e pratici).

Esiste nel singolo un **intreccio tra competenze** che rende impossibile e fuorviante, nella proposta e nell'osservazione del lavoro e della vita scolastica, e persino nel nostro studio, una scissione tra loro e tra le componenti di ciascuna competenza chiave.

1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: didattica per competenze e Montessori

- Nella pratica educativa, in quanto montessoriani, ci guidano e ci devono dunque guidare le leggi dello sviluppo, **i piani e i periodi sensitivi**, i bisogni dei bambini e dei ragazzi. Ecco perché nel nostro lavoro vi facciamo costante riferimento, a sottolineare la continuità, nella discontinuità delle diverse età, dello sviluppo.
- Nel confrontarci con il **concetto di competenza** (insieme di processi che permettono di utilizzare le proprie risorse, conoscenze e abilità disciplinari, in relazione ai diversi contesti di realtà) e con il **modello di analisi del costrutto della competenza** (vedi slide seguente: primo piano = conoscenze e abilità, secondo piano = processi cognitivi e operativi di lettura del compito, strategie d'azione e controllo/regolazione, terzo piano = disposizioni nei confronti di se stesso, degli altri, della situazione da affrontare, del contesto operativo) basato su **tre diversi piani di profondità** nell'esperienza di apprendimento della competenza da parte del soggetto, ci siamo resi conto che...

- ... 1 **Conoscenze e abilità = obiettivi diretti e talvolta indiretti album tecnici dei corsi montessoriani** (integrazione album di diversi corsi di base e diverse formazioni, per estrapolare e definire quanto oggetto di lavoro dei materiali e quanto osservabile al riguardo nei contesti montessoriani).
- 2 **Coincidenza** nel Montessori tra **processi cognitivi e operativi**. Necessità di farsi chiarezza sui processi cognitivi di base e avanzati coinvolti nell'apprendimento e alla base delle diverse competenze disciplinari. Punto meno chiaro e indagato tra i montessoriani perché frequentemente impliciti e sottostanti al lavoro coi materiali.
- 3 **Disposizioni ad agire**. Verso se stessi, gli altri, le attività, il contesto scolastico. Da montessoriani ci pare che questo sia l'aspetto con più evidenza valorizzato e integrato nella vita e nel lavoro in un contesto montessoriano, proprio per le specifiche caratteristiche di quest'ultimo. Sentiamo, in ogni caso, la necessità di ampliare la visuale e di considerare, nella proposta come nell'osservazione, anche la disposizione verso la società e il mondo (educazione cosmica).

Le Boterf (tratto da M. Castoldi, *Ambienti di apprendimento*, Carocci)



1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI

IL NOSTRO LAVORO SULLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea ci pare molto trascurato un aspetto che Montessori e gli studi odierni delle neuroscienze ritengono fondamentale e su cui si lavora molto nelle nostre scuole: lo **sviluppo senso-motorio come base** per l'apprendimento (mano come organo psichico, movimento, memoria muscolare) e per un più evoluto auto-controllo dei processi cognitivi, relazionali ed affettivi. Movimento e azioni mettono in gioco rappresentazioni degli obiettivi, modelli interni, processi auto-regolativi, memorie procedurali, precoci e di lunga durata, e, più tardi, memorie dichiarative legate al linguaggio, a schemi e concetti generali.
- Durante il nostro lavoro sentiamo l'esigenza di non escludere dalla nostra riflessione e di valorizzare la **fascia d'età 0/3** così determinante e all'origine del percorso successivo.

1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: osservazione competenze chiave

IL NOSTRO LAVORO SULL'OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Fondamentali risultano le finalità e le modalità dell'osservazione in ottica montessoriana: il docente interiorizzando a fondo il pensiero montessoriano acquista uno sguardo sul bambino che lo orienta a "comprenderlo" e non a valutarlo, sviluppa in sé un atteggiamento interiore permanente in tal senso e una competenza raffinata da esercitare in modo sistematico nel contesto. Segue il percorso di sviluppo del bambino/ragazzo per capire qual è il prossimo passo che è pronto a compiere e per accompagnarlo in tale direzione.

Al centro abbiamo il soggetto in costante evoluzione, non le competenze: possiamo osservare i comportamenti non i processi mentali in atto (per Montessori questi sono sotterranei e non indagabili).

1 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI:

- E' importante evidenziare non solo cosa fa il bambino/ragazzo, ma anche come lo fa e includere in questa rilevazione ciò che Montessori ritiene fondamentale in sede d'osservazione (vedi Guida alle osservazioni psicologiche).

Questo ci ha indotto a creare parti aperte nella nostra scheda di lavoro (destinate a "Annotazioni qualitative su quanto osservato sui processi/sulle disposizioni»), che ha lo scopo preliminare di inquadrare ciò che evolve nel bambino in un contesto montessoriano in rapporto alle competenze.

«Lo studio del fanciullo non può essere fatto a istantanee; è solo una cinematografia che può illustrare i caratteri»

2 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: ciò che facciamo nelle nostre scuole, come lo facciamo e il valore nelle nostre scelte

- Dalla ripresa e dall'approfondimento, ancora in corso (in particolare per la competenza 6, 7, 8) delle pratiche adottate, con l'intento di definirne l'influenza, diretta e indiretta, sulla promozione dello sviluppo delle competenze chiave europee, emergono e vengono confermate la **ricchezza e completezza**, ma anche la **specificità**, **organicità** e la **coerenza** della proposta montessoriana (i confini tra apprendimento e crescita della persona, tra componenti cognitive e affettivo-relazionali, tra azioni, pensiero e spirito, tra discipline, tra i contributi dei singoli sono artificiosi e limitanti: lo sviluppo ha sede nella concentrazione e nel lavoro significativo, strettamente connesso con condotte, manifestazioni d'affettività e stati d'animo).
- L'**applicazione dei dettami montessoriani** si mostra **funzionale** anche alle competenze, come la multilinguistica e la digitale, che ricevono grande attenzione nella società attuale e rispetto le quali non esiste un percorso montessoriano riconosciuto ufficialmente.

3 ESITI DEL LAVORO DEL GRUPPO SUL TEMA COMPETENZE E MONTESSORI: documenti orientativi e di riferimento

- Documento di riepilogo e riferimento per scuole montessoriane della Rete, e non solo, sul tema della valutazione montessoriana = *Osservazione per lo sviluppo. Sua pratica e funzione formativa*
- Peculiarità dell'approccio montessoriano allo sviluppo del Profilo in uscita previsto dalle Indicazioni Nazionali = *Integrazione al Profilo: la via montessoriana per abilitare ad essere competenti al termine del primo ciclo d'istruzione.*
- Studio, analitico ed esplicativo, relativamente alla promozione delle competenze chiave europee da parte delle realtà che applicano il metodo montessoriano. Terminata la disamina, ancora in corso, per tutte le 8 competenze chiave europee = *Riepilogo e relativo modello di auto-osservazione, auto-valutazione per Dirigenti, docenti e realtà montessoriane.*

Documenti di riferimento: progetti ancora da realizzare

- ❖ Pubblicazione serie di **opuscoli**, sulle diverse fasi di lavoro, editi da Opera Nazionale Montessori o Associazione Montessori Brescia.

Incontro tra il metodo montessoriano e il paradigma delle competenze, come auto-osservarsi in rapporto alla qualità montessoriana, come osservare bambini/e, ragazzi/e, come documentare.

- ❖ **Bibliografia integrata e ragionata** sul tema.

Grazie per l'attenzione e la partecipazione. La parola a voi e al confronto!!!!